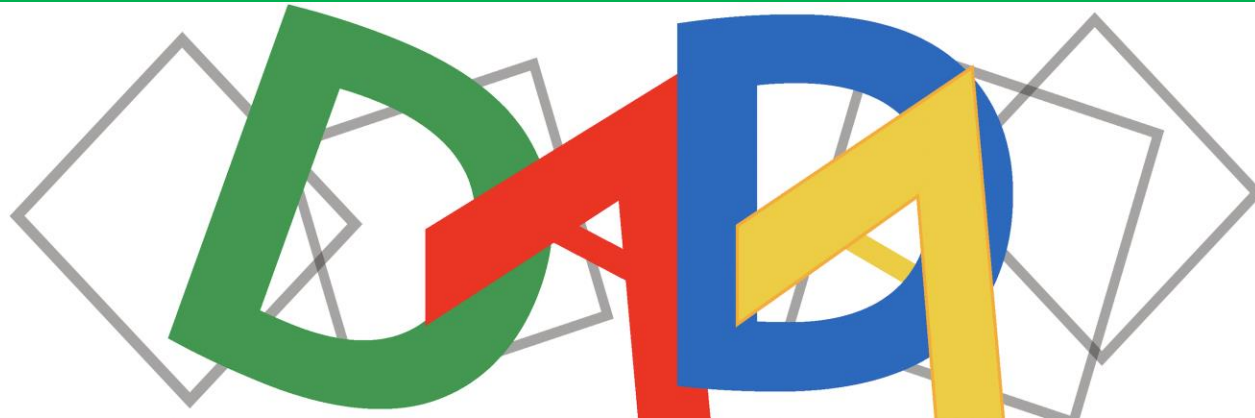




**IL MODELLO DADA PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE: LA PROSPETTIVA
PEDAGOGICO-DIDATTICA**

Rosaria Capobianco
Università degli studi di Napoli Federico II
rosaria.capobianco@unina.it



29 aprile 2024

Modello DADA: Esperienze Riflessioni Prospettive

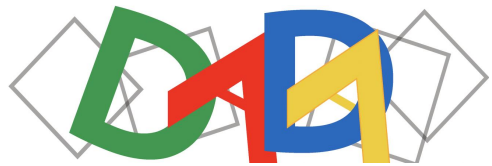
**Istituto Comprensivo Margherita Hack
Scuola Sec. I grado Leonardo Da Vinci**



TUTTOSCUOLA

vastarredo
arredi didattici innovativi

MR*DIGITAL
EDUCATION



Il modello DADA: l'*agorà* della società delle competenze

Nella *società delle competenze* (Capobianco, 2017) il modello DADA è paragonabile ad un grande *ἀγορά* (*agorà*), dove avvengono scambi di informazioni e di competenze, si gestiscono flussi di saperi diversi, si attivano discussioni collettive e si sperimenta la democrazia (Nowak, Schrader & Zizek, 2013).

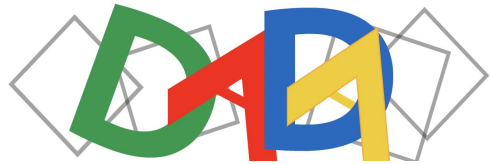
Una particolare forma di *agorà* dove ciascun studente e ciascuna studentessa ha la possibilità di incontrare e di confrontarsi con l'alterità.



TUTTOSCUOLA

vastarredo
arredi didattici innovativi

MR*DIGITAL
EDUCATION



Per una didattica innovativa

Il modello DADA, in quanto *didattica innovativa*, valorizza la **centralità del soggetto**, la sua capacità di creare e di usare le conoscenze in maniera efficace, rispondendo con determinazione e con consapevolezza alle continue sfide del vivere sociale.

- Allora a chi domanda se il modello DADA possa rientrare nella **didattica per le competenze**, la risposta è pienamente affermativa.



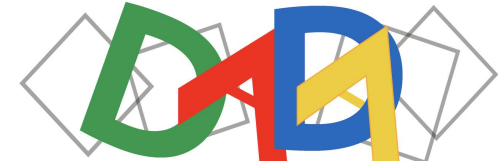
TUTTOSCUOLA

vastarredo
arredi didattici innovativi

MR*DIGITAL
EDUCATION

È didattica per le competenze perché:

- valorizza la costruzione e non la riproduzione della conoscenza;
- investe nell'apprendimento collaborativo e cooperativo;
- potenzia con forme diverse la possibilità di rappresentare la complessità della realtà;
- adotta pratiche riflessive e metacognitive.



Crea apprendimenti significativi

Secondo Jonassen l'**apprendimento** è "significativo" quando viene proposta un'attività:

1. attiva;
2. collaborativa;
3. conversazionale;
4. riflessiva;
5. contestualizzata;
6. intenzionale;
7. costruttiva.

Tramite l'**apprendimento significativo** il soggetto interiorizza una certa metodologia che lo rende **autonomo** nel percorso conoscitivo.



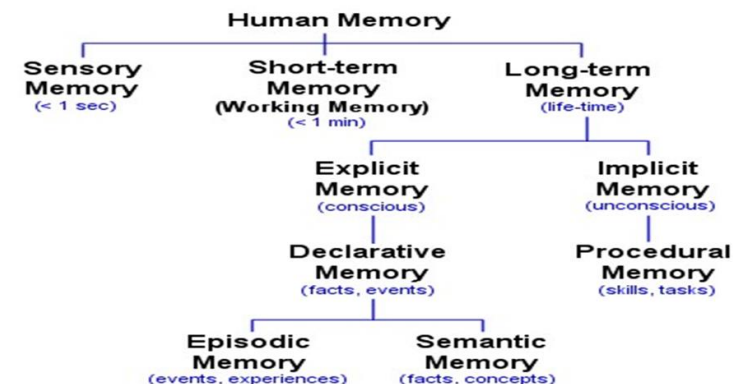
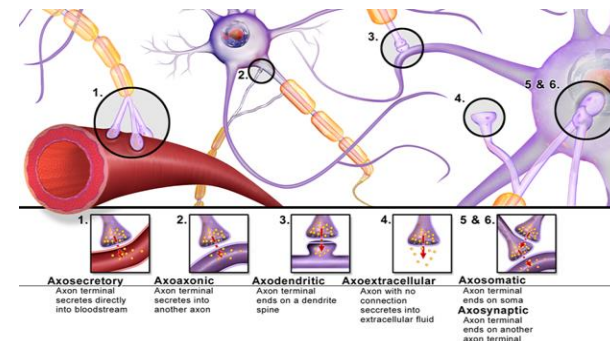
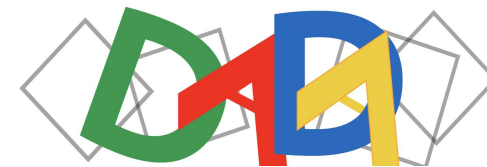
TUTTOSCUOLA

vastarredo
arredi didattici innovativi

MR*DIGITAL
EDUCATION

NEURODIDATTICA

I ricercatori hanno acquisito molte informazioni su *come* il cervello apprende favorendo lo sviluppo di nuove discipline: *Educational Neuroscience*, *Mind, Brain and Education*, *Neuroeducation*, *Brain-Based Learning*, *Brain Education Cognition*. In Italia, gli studi di Pier Cesare Rivoltella (2012) hanno dato un contributo al dibattito italiano sul tema avviando un proficuo terreno di ricerca chiamato *neurodidattica*. In questo scenario è riconosciuto dalla comunità scientifica quanto la conoscenza sulle modalità di funzionamento e sull'anatomia del cervello possano contribuire alla comprensione dei processi di insegnamento/apprendimento e che una maggiore consapevolezza degli *ambienti di apprendimento*, orientati a promuovere e a sostenere che le connessioni neuronali, siano facilitatori nei processi di apprendimento



TUTTOSCUOLA

vastarredo
arredi didattici innovativi

MR*DIGITAL
EDUCATION



LA NEURODIDATTICA



Microfotografia di tessuto cerebrale con neuroni (blu) e cellule gliali (rosso)

- Gli studi sui **sistemi di memorizzazione** (Morris, 2003) hanno offerto alla didattica nuovi spunti e feconde riflessioni.
- Sapere che gli **stimoli ripetuti** separati da **intervalli cronometrati esenti da stimoli** possano avviare un meccanismo di potenziamento a lungo termine (LTP) e di costruzione di memoria a lungo termine (LTM) è certamente utile ai fini del processo di apprendimento (Fields, 2005).
- Importanti sono gli studi del neuroscienziato R. Douglas Fields del National Institute of Child Health and Human Development (nel Maryland) che nel 2005 ha pubblicato per la prima volta il risultato della sua ricerca sulla rivista «Scientific American» nell'articolo *Making Memories Stick*.



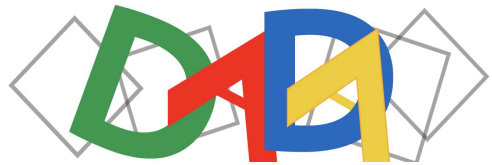
R. Douglas Fields del National Institute of Child Health and Development.



TUTTOSCUOLA

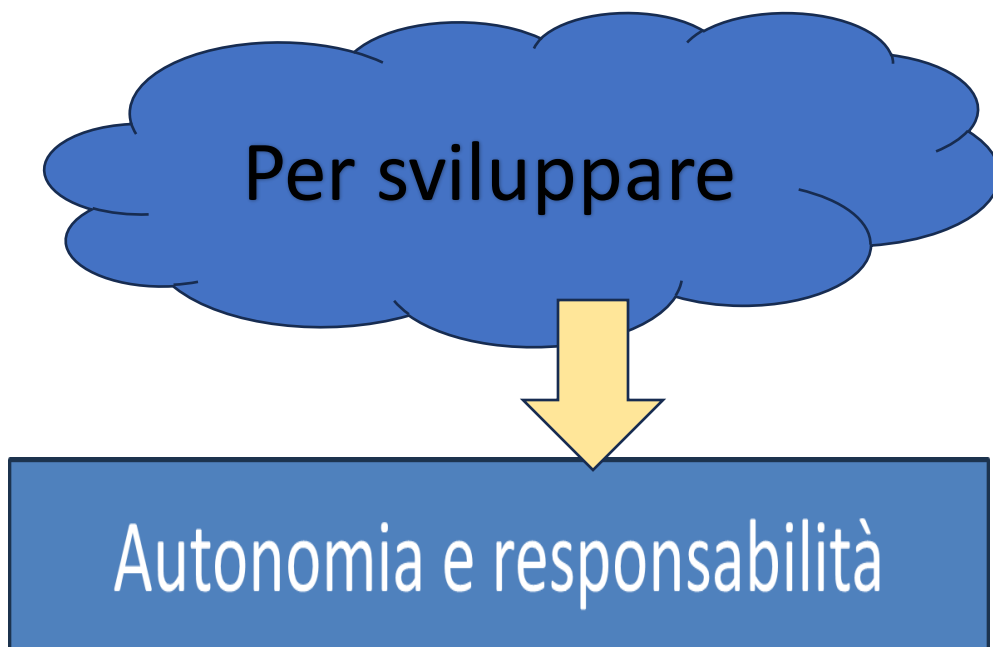
vastarredo
arredi didattici innovativi

MR*DIGITAL
EDUCATION



Per una scuola più inclusiva...

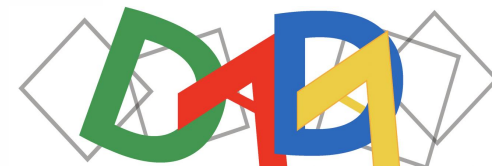
Il modello DADA rappresenta un ottimo terreno di indagine e di sperimentazione per la didattica per le competenze, un agorà in cui incontrarsi per favorire lo sviluppo di una scuola più inclusiva, più responsabile e più proattiva.



TUTTOSCUOLA

vastarredo
arredi didattici innovativi

MR*DIGITAL
EDUCATION



Autonomia e responsabilità

Ciascun docente deve essere in grado di programmare e declinare la propria disciplina in **modo inclusivo**, adottando una didattica **creativa, adattiva, flessibile** e il **più possibile vicina alla realtà**.

Questo comporta il superamento di ogni **rigidità metodologica**.

La scuola deve saper attivare strategie di insegnamento per competenze, si tratta di **uno stile di insegnamento** che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria: è invece un modo di “fare scuola” in modo da consentire agli studenti, **a tutti gli studenti**, di **imparare in modo significativo, autonomo e responsabile**, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.

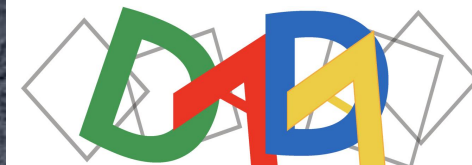


TUTTOSCUOLA

vastarredo
arredi didattici innovativi

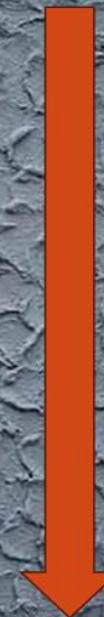
MR*DIGITAL
EDUCATION

Curricolo a spirale



Una didattica per competenze si preoccupa di **formare per la vita**; si assume allora la studentessa e lo studente nella sua interezza conducendolo/a opportunamente attraverso i passaggi, gli sviluppi, gli arresti, le “crisi”, a dare il massimo delle sue potenzialità.

A partire dai livelli di base, si cerca di costruire **competenze aperte**, in **evoluzione continua**, mai raggiunte una volta per tutte, il che non esclude quelle facilmente automatizzabili e chiuse in se stesse, ma si devono necessariamente agganciare a processi più complessi (è l'idea del **curricolo a spirale** in cui ricorsivamente si ritorna sulle stesse abilità per approfondirle, arricchirle, integrarle, potenziarle)



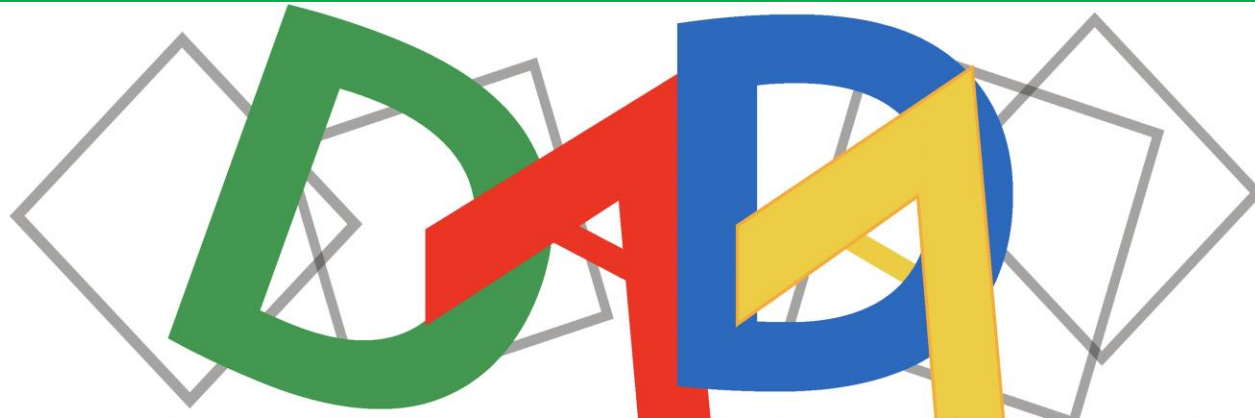
C'è bisogno della
corresponsabilità
di tutti i docenti



TUTTOSCUOLA

vastarredo
arredi didattici innovativi

MR*DIGITAL
EDUCATION



«L'obiettivo principale della scuola è quello di creare uomini che sono capaci di fare cose nuove, e non semplicemente ripetere quello che altre generazioni hanno fatto».

Jean Piaget

Grazie!

TUTTOSCUOLA

vastarredo
arredi didattici innovativi

MR*DIGITAL
EDUCATION